

Si va per cominciare



Si va per cominciare ripercorre, attraverso immagini, locandine, programmi di sala, articoli di giornale, rassegne stampa e documenti di diverso genere, l'omonima manifestazione di respiro internazionale protagonista a Pavia e provincia tra gli anni Settanta e Ottanta, dedicata alla musica, al teatro, alla danza, al cinema, allo spettacolo e a ogni forma di arte espressiva.

Conosciuta anche come **Settembre culturale**, la rassegna – organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Pavia insieme al Comune di Pavia – aveva visto in quegli anni la città e il suo territorio vivere una vera e propria età dell'oro culturale, anticipando così quello che poi (con altri mezzi) avrebbe fatto l'assessore Renato Nicolini a Roma con l'Estate Romana.

Grazie a un lavoro di **recupero e archiviazione** dei diversi materiali – che altrimenti sarebbero andati perduti nel corso degli anni –, la mostra si presenta come **un ricordo della memoria documentaria** e della salvaguardia dei documenti. Diventa una narrazione, dal forte sapore documentaristico, di quel formidabile periodo in cui, grazie a quel grande contenitore stagionale in cui si riversava il meglio della cultura, Pavia e la sua provincia si trasformarono in un enorme palcoscenico che offriva costantemente spettacoli con ospiti da tutto il mondo.

Comun denominatore di **Si va per cominciare** era la **contaminazione tra pratiche di cultura alta e bassa** – si accoppiavano tra loro musica classica e pop, balletto, teatro di strada, film d'autore e film popolari –, con l'intento di mischiare pubblici diversi, in controtendenza con una storica abitudine italiana di forte accentramento della cultura e di divisione classista dell'accesso al sapere, di tradizionale appannaggio delle élite.

Erano gli **anni '70**. Agli spettacoli partecipava una varietà di platee di diversa estrazione sociale, dagli intellettuali agli studenti, alle masse popolari. Erano momenti di **aggregazione e condivisione**, oltre che di esperienze estetiche, e al pubblico spettava il compito di divenire interprete di una nuova modalità di utilizzo della cultura.

Tra gli eventi presentati a **Si va per cominciare**, bisogna ricordare le mostre **Divi & divine** (nel 1979), curata da Davide Turconi, figura storica della critica cinematografica italiana, che aveva come soggetti attori, attrici e star del cinema internazionale, e che fu successivamente allestita (nel 1981) a Palazzo dell'Arte a Milano; **Bianconero, rosso e verde**, dedicata a ottant'anni di cinema italiano (dal 1910 al 1980) e ospitata prima al Festival di Cannes nel 1983, e poi (nell'autunno del 1983) a San Paolo del Brasile; **Un bel di vedemmo**, omaggio all'opera lirica.

Anche il celebre regista e attore Jacques Tati venne a Pavia in occasione della rassegna, per presentare il suo ultimo film (in veste di regista) **Il circo di Tati** (1974), in anteprima al Teatro Fraschini. E come dimenticare quando Abbado suonò per gli operai della Necchi. Era il 20 novembre 1974 e la bacchetta di **Claudio Abbado** – allora giovane maestro milanese – si alzò nella mensa della Necchi davanti ai musicisti della Scala, suonando per gli operai la musica di Beethoven e di Mahler.

Il cinema era protagonista di **Si va per cominciare** con interessanti rassegne come **Cosa diresti se ti dicessi che ti amo** (a cavallo tra il 1981 e il 1982), dedicata al cinema e all'omosessualità.

Pavia, 11/09/2016 (14151)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [Il paesaggio geometrico italiano di origine Romana](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » ["I colori della speranza"](#)
- » [Sopra il vestito l'arte: dialogo d'artista](#)
- » [Prima che le foglie cadano](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed artificio in biblioteca"](#)
- » [Schivocampo - Soddu](#)
- » [De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)
- » [Il mio nome è... Gioconda](#)
- » [Nuove generazioni - I volti giovani dell'Italia multietnica](#)
- » [Fabio Aguzzi. Il poeta della luce](#)
- » [Pavia Jinan - Tale of two cities](#)
- » [L'energia dei segni e dei sogni](#)
- » [Disegnetti ?](#)
- » [La Cina di Zeng Yi. Immagini di un recente passato](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Pinocchio&Co - Festival dei Classici per ragazzi](#)
- » [Piazza Fontana prima e dopo](#)
- » [Domenica di carta](#)
- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [Cristoforo Colombo a fumetti](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Mario Tozzi a Kosmos](#)
- » [Il gioco di Santa Oca](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [MathsJam](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » [Due elefanti rossi in piazza...](#)
- » [Genius Loci. Arte Luoghi Sinfonie](#)
- » [Appuntamento con l'autore](#)
- » ["I colori della speranza"](#)